

## EVENTI



## UN WEEKEND DI GRANDE BELLEZZA

PIÙ DI 28 MILA VISITATORI HANNO PARTECIPATO, DAL 3 AL 5 OTTOBRE, A ORTICOLARIO. L'EVENTO, DEDICATO AL VERDE E AI FIORI, SI È SVOLTO A CERNOBBIO, IN RIVA AL LAGO DI COMO. PRESENTE ANCHE *DOVE*, CON UNO STAND RICCO DI SORPRESE

DI FABIO SIRONI

Un weekend di grande bellezza. Che ha conquistato 28 mila visitatori. Tante sono le presenze (un record, nei sei anni di vita della manifestazione) a Orticolario, l'evento dedicato al giardino come esperienza polinsensoriale, svoltosi a Villa Erba (Cernobbio) dal 3 al 5 ottobre scorso. Il senso conduttore di quest'anno era l'olfatto, mentre il fiore protagonista è stato l'*Aster*, la "stella" del giardino.

Appassionati di floricoltura, amanti delle piante, architetti del paesaggio, ma anche tante persone con una grande passione per l'ambiente e numerose famiglie hanno invaso pacificamente i giardini di Villa Erba (splendida dimora, in passato appartenuta alla famiglia di Luchino Visconti), visitato gli stand, ammirato, annusato e comprato fiori, piante, essenze, specie esotiche e rare



1. Il pubblico a Orticolario. 2. Moritz Mantero, ideatore e anima dell'evento. 3. L'installazione *Rencontre*, nel Cortile d'onore di Palazzo Cernezzini, a Como. 4. Un espositore. 5. Marzia Brandinelli e Silvia Refaldi, dello studio VERDEarchitettura, hanno progettato lo stand di *Dove*.

esposte dai migliori vivaisti italiani, francesi e svizzeri. Ottima affluenza anche agli eventi organizzati durante le tre giorni, dalle presentazioni di libri ai laboratori

per bambini, frequentati da oltre tremila aspiranti giardinieri. Un successo, ha chiosato Moritz Mantero, ideatore, presidente e anima di Orticolario, "dovuto certamente all'inedito connubio tra l'eccellenza florovivaistica di stampo inglese, per la quale infatti il Chelsea Flower Show è la nostra principale fonte d'ispirazione, e le caratteristiche, tipicamente italiane, di bellezza ed eleganza, che rendono Orticolario un evento unico nel suo genere e riconosciuto a livello internazionale".

A questa edizione era presente, per la prima volta, *Dove*. Numerose le iniziative presso lo stand della rivista, realizzato da Marzia Brandinelli e Silvia Refaldi, dello studio VERDEarchitettura di Milano, che hanno ricreato un

## EVENTI



1. Golosità della gelateria bergamasca **La Pasqualina**.
2. La performance olfattiva di **Emmanuel Martini**, nello stand di **Dove**.
3. L'installazione *Il giardino dei Veli*, a Villa Erba.
4. Momenti di relax a Orticolario.
- 5-6. Lo spazio di **Dove**. Fra gli ospiti, al centro, **Paolo Vranjes**, titolare di Dr. Vranjes Firenze, che ha messo a disposizione del pubblico le sue essenze.



giardino su pavimentazione in ghiaietto, un'oasi verde con piante da tutto il mondo in cui il tema del viaggio si legasse a quello del profumo e della natura.

Nello stand, oltre ad ammirare una mostra fotografica con una selezione di immagini spettacolari pubblicate negli anni su *Dove*, i visitatori hanno potuto assistere alla performance olfattiva organizzata da Emmanuel Martini, il "dj dei profumi", utilizzando le fragranze di Dr. Vranjes Firenze, una delle più prestigiose maison di profumazione da interni. A disposizione del pubblico anche i prodotti di Verde Vivo per il giardinaggio (semi, concimi, prodotti per la difesa delle piante) e le bontà della storica gelateria bergamasca Pasqualina.

All'allestimento dello stand di *Dove* hanno contribuito diverse aziende: Cappellini Giardinieri ha messo a disposizione le piante; Florio Home ha realizzato le strutture



e le fioriere; Bellamoli Granulati il pavimento in ghiaietto e Tutor International la sottostruttura della stand erano di Aman, Ethimo, Moroso; l'illuminazione di **Serralunga**; il servizio giardiniere è stato curato da RG di Giorgio Cominardi.

Orticolario ha superato i confini di Villa Erba, con quattro installazioni a Como (il Cortile d'onore di Palazzo Cernezzi, Villa Olmo, le piazze Grimoldi e Cavour) e una a Riva di Cernobbio, in piazza Risorgimento. Per ospiti e organizzatori, come ha spiegato Moritz Mantero, Orticolario è stato



un'occasione per "riportare con sé, nelle proprie case, quel contagio di bellezza ricevuto nella giornata di visita e, per quanto possibile, cercare di applicarlo nel proprio spazio giardino, per grande o piccolo che sia".

L'edizione 2014 sarà ricordata anche per il battesimo di una nuova varietà di Sedum crestato, unica al mondo. E si guarda già al 2015: appuntamento dal 2 al 4 ottobre, con il tatto come senso conduttore.